

LOUIS SACHAR



*il battello
a vapore*



LA SCUOLA ALL'ULTIMO PIANO





*il battello
a vapore*

Louis Sachar

LA SCUOLA ALL'ULTIMO PIANO

Traduzione di Cristina Brambilla

Illustrazioni di Ramona Bruno



IL BATTELLINO A VAPORE

*Alla memoria di Robert J. Sachar
e a mia madre, Andy e Jeff*

È vietato qualsiasi utilizzo dell'opera non espressamente autorizzato, inclusi l'estrazione di testo e dati (text and data mining) e l'uso per finalità di alimentazione di sistemi di intelligenza artificiale.

L'uso non autorizzato costituisce violazione dei diritti dell'autore e dell'editore e comporta responsabilità ai sensi della Legge n. 633/1941 e successive modifiche.

Art direction e graphic design:

Ufficio grafico Battello a Vapore - Mondadori Ragazzi

Impaginazione e redazione: Sara Storari e Veronica Fantini

Illustrazioni delle pagine finali: Giovanni Scarduelli

www.battelloavapore.it



Pubblicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.

Titolo originale: *Sideways Stories from Wayside School*

© 1978 Louis Sachar per il testo

© 2021 - Mondadori Libri S.p.A., Milano

I Edizione marzo 2021

ISBN 978-88-566-7916-8

Stampato presso  Grafica Veneta S.p.A.

Via Malcanton, 2 – Trebaseleghe (PD)

Printed in Italy

Anno 2026 – Edizione 5

Introduzione

Questo libro contiene trenta storie sugli studenti e gli insegnanti della Scuola Wayside. Prima d'iniziare, però, c'è una cosa che dovete sapere, altrimenti vi sentireste un po' confusi.

La Scuola Wayside è stata costruita per sbaglio sottosopra.

In teoria avrebbe dovuto essere alta un solo piano, con trenta classi messe in una bella fila orizzontale. Invece le trenta classi sono state costruite una sopra l'altra, in verticale.

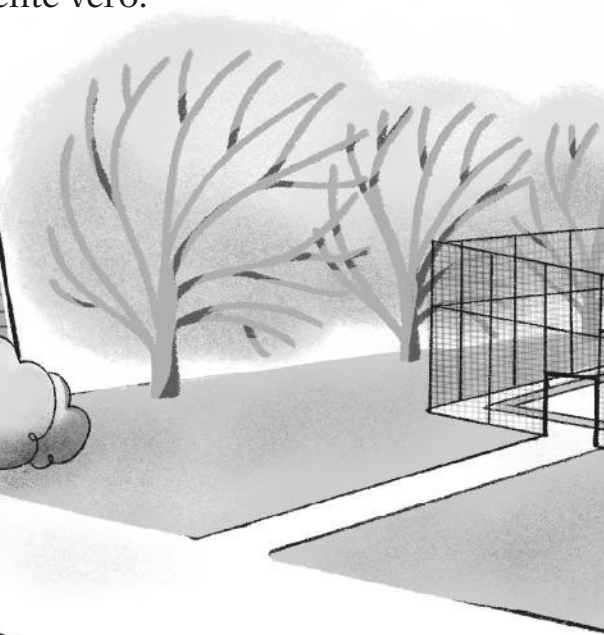
Il costruttore si è detto molto dispiaciuto.

Gli alunni della Wayside invece sono contenti di avere una scuola sottosopra. In effetti hanno un cortile super grande.



Gli studenti e gli insegnanti descritti in questo libro sono tutti nella classe all'ultimo piano. Perciò si tratta di trenta storie sulla classe al trentesimo piano della Scuola Wayside.

Qualcuno ha detto che queste storie sono sciroccate e strambe. Il che, probabilmente, è vero. Però, quando racconto di voi agli studenti della Wayside, loro pensano che *voi* siate sciroccati e strambi. E anche questo è probabilmente vero.



La signora Gorf

La signora Gorf aveva la lingua lunga e le orecchie a punta. Era l'insegnante più cattiva della Scuola Wayside. I suoi alunni erano quelli del trentesimo piano.

– Se voi bambini non farete i bravi, – li avvertì – o non saprete risolvere un problema, io muoverò le orecchie, tirerò fuori la lingua e vi trasformerò in tante mele!

La signora Gorf non amava i bambini. In compenso adorava le mele.

Joe non sapeva fare le addizioni. Non sapeva nemmeno contare. Però sapeva che se avesse dato una risposta sbagliata sarebbe stato trasformato in una mela. Così copiava

da John. Non gli piaceva imbrogliare, ma la signora Gorf non gli aveva mai insegnato a fare le addizioni.

Un giorno la signora Gorf beccò Joe che copiava dal compito di John.

Mosse le orecchie (prima la destra, poi la sinistra), tirò fuori la lingua e trasformò Joe in una mela. Dopodiché trasformò anche John perché aveva permesso al compagno di copiare.

– Ehi, non è giusto – protestò Todd. – John stava solo cercando di aiutare un amico.

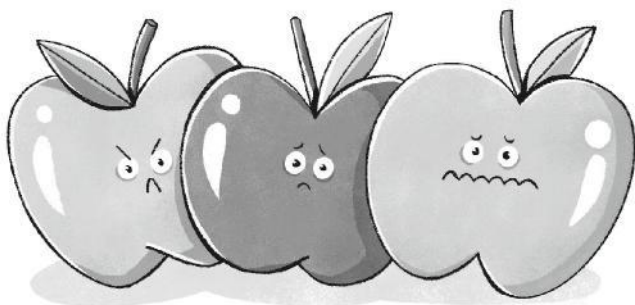
La signora Gorf mosse le orecchie (prima la destra, poi la sinistra), tirò fuori la lingua e trasformò Todd in una mela. – Qualcun altro vuole esprimere la sua opinione? – chiese poi.

Nessuno fiatò.

La signora Gorf rise e posò le tre mele sulla cattedra.

Stephen iniziò a piangere. Non poteva proprio trattenersi: era spaventato.

– Non permetto che si pianga in classe – disse la signora Gorf. Mosse le orecchie



(prima la destra, poi la sinistra), tirò fuori la lingua e trasformò Stephen in una mela.

Per il resto della giornata, gli studenti furono bravissimi. E quando tornarono a casa, erano troppo spaventati per parlare dell'accaduto ai propri genitori.

Joe, John, Todd e Stephen, però, non poterono tornare a casa. La signora Gorf li aveva semplicemente lasciati sulla cattedra. Avrebbero potuto parlare fra di loro, ma non avevano granché da dirsi.

I loro genitori erano molto preoccupati. Non sapevano dove fossero finiti i propri figli. Nessuno sembrava saperlo.

Il giorno dopo Kathy arrivò a scuola in ritardo. Appena mise piede in classe, la signora Gorf la trasformò in una mela.